

Confindustria Vicenza

Comitato Piccola Impresa Alla guida c'è Marangoni

• L'organismo dà voce alle aziende dei vari settori con meno di 100 dipendenti, che sono il 95% delle imprese associate

È Gaetano Marangoni (Co.i.ma. Costruzioni idrauliche Marangoni di Camisano Vicentino) il nuovo presidente del comitato Piccola Impresa di Confindustria Vicenza per il mandato 2026-2030, prendendo il testimone da Nicole Tassotti.

Il Comitato Piccola Impresa, che riunisce i rappresentanti di tutte le sezioni merceologiche di Confindustria Vicenza, dà voce alle aziende con meno di 100 dipendenti, che costituiscono circa il 95% delle imprese associate. Per il mandato 2026-2030 risulta composto da Michela Bassan (Sertech Elettronica di Malo); Lara Bisin (Sepran di Isola Vicentina); Giovanni Cappozzo (Autoservizi Capozzo di Lugo di Vicenza); Luciano Cielo (Villa degli Olmi di Altavilla); Giovanna Fongaro (F.B.E. di Fongaro Enrico di Castelgomberto); Roberto Gleria



Piccola Impresa Nicole Tassotti e Gaetano Marangoni

(Conceria Leonica di Lonigo); Francesco Grassi (Grassi Pietre di Nanto); Alessandro Muccinelli (Phtre di Vicenza); Antonio Munarini (Ecozema società benefit di Santorso); Alberto Muraro (Muraro Lorenzo di di Creazzo); Nicolò Muraro (Meneghini & Associati di Vicenza); Alessandro Riva (Riva Impianti di Carrè); Stefano Stenta (Atelier Stimamiglio di Creazzo). Nicole Tassotti (Grafiche Tassotti di Bassano) assume il

ruolo di past president.

Grazie alla sua composizione trasversale, il Comitato rappresenta un punto di osservazione privilegiato sull'economia della provincia, capace di intercettare con rapidità l'andamento dei diversi settori produttivi e di portare all'interno dell'Associazione le esigenze concrete dell'imprenditoria locale.

«Desidero ringraziare la presidente e tutto il Comitato uscente - dichiara il neo

presidente - che hanno profuso le migliori energie raggiungendo risultati importanti e contribuendo a porre la Piccola Impresa al centro delle attività associative».

«Oggi esiste una forte consapevolezza del ruolo delle piccole imprese - continua Marangoni - e della loro centralità e rappresentatività. Lo dicono i numeri ma anche la qualità delle produzioni e dell'impatto sul territorio di queste splendide realtà che costituiscono una parte fondamentale del nostro sistema produttivo».

«La natura trasversale del Comitato ci permette di comprendere con grande immediatezza come si muove l'economia della provincia, settore per settore. Dall'ascolto delle imprese emerge infatti una stretta corrispondenza tra l'andamento del ciclo economico e il modo in cui le aziende reagiscono, si trasformano e affrontano le nuove sfide. Il nostro obiettivo - conclude - sarà mantenere la Piccola Impresa al centro dell'azione associativa, rappresentandone le esigenze e trasformando l'esperienza quotidiana degli imprenditori in proposte concrete per la competitività e lo sviluppo del territorio».

